



ANGLAT

Associazione Nazionale
Guida Legislazioni
Andicappati Trasporti



Il Presidente Nazionale - ANGLAT

Roma, 30 Agosto 2020

AL PRESIDENTE DELLA 5 COMMISSIONE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO

Senato della Repubblica

On. Sen. Daniele PESCO

Palazzo Madama

00186 - Roma

e-mail: daniele.pesco@senato.it

AGLI ON SEN. RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI
PARLAMENTARI IN 5° COMMISSIONE

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO

Senato della Repubblica

Palazzo Madama

00186 - Roma

On. Sen. Rossella ACCOTO – M5S

e-mail: rossella.accoto@senato.it

On. Sen. Daniele MANCA – PD

e-mail: daniele.manca@senato.it

On. Sen. Eugenio COMINCINI - IV-PSI

e-mail: eugenio.comincini@senato.it

On. Sen. Vasco ERRANI - LEU

e-mail: vasco.errani@senato.it

On. Sen. Gilberto PICHETTO FRATIN – FI

e-mail: gilberto.pichettofratin@senato.it

On. Sen. Nicola CALANDRINI – FDI

e-mail: nicola.calandrini@senato.it

On. Sen. Erica RIVOLTA – LEGA

e-mail: erica.rivolta@senato.it

e, p.c.



ANGLAT

Associazione Nazionale
Guida Legislazioni
Andicappati Trasporti



Il Presidente Nazionale - ANGLAT

SEGRETERIA - COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA E BILANCIO

e-mail: comm05a@senato.it

Onorevole Senatore Presidente, Onorevoli Senatori rappresentanti dei Gruppi Parlamentari,

facciamo seguito alla nostra precedente del 19 agosto c.m., inviataLe attraverso il nostro Ufficio per le Relazioni Istituzionali, con la quale avanzavamo formale richiesta di audizione, presso la Commissione programmazione economica e bilancio da Lei presieduta, ed in riscontro alla comunicazione della Segreteria della Commissione, pervenutaci nella serata del 28 u.s in merito all'esame del A.S. 1925 di “Conversione in Legge del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, per le parti di specifico interesse dell'Associazione da me presieduta e rappresentata, ai fini della tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Tale richiesta era, ed è formulata, in ottemperanza all'articolo 4, comma 3 della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità di cui alla legge di ratifica n.18/2009 ed in forza del comma 338 art. 1 L. 160/2019 che ci riconosce quale Associazione atta a “*contribuire alla piena realizzazione degli obiettivi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*”.

Per il rispetto che debbo a coloro che mi hanno eletto quale Presidente Nazionale ANGLAT e dunque per una dovuta azione di tutela dei diritti delle Persone con disabilità, nel solco tracciato dalla richiamata Legge 18/2009 e Legge 160/2019, mi corre l'obbligo di evidenziarLe quale sia la platea verso la quale l'ANGLAT rivolge le proprie azioni ed attività sociali e associative da ben 40 anni, sull'intero territorio nazionale attraverso le proprie sedi territoriali.

Come certamente Ella sa, in Italia sono circa 7,5 milioni le persone con disabilità (sia essa fisica-motoria, sensoriale, intellettiva/relazionale), pari all'8% della popolazione, e di queste, 3,2 milioni hanno un elevato grado di invalidità (74% - 100%) tale da necessitare di supporti, ausili per



ANGLAT

Associazione Nazionale
Guida Legislazioni
Andicappati Trasporti



Il Presidente Nazionale - ANGLAT

l'autonomia personale e di servizi di assistenza continuativa e globale.

Nell'ambito della platea su evidenziata, sono poi circa 750.000 in Italia le persone con disabilità motoria, titolari di patenti di Guida Speciale (Cat. A-B-C-D), e quindi pienamente autonome sotto il profilo della mobilità personale, grazie anche agli adattamenti tecnologici dei loro veicoli.

Più in generale in Italia sono oltre 2 milioni i CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) che consentono la libera circolazione e sosta delle vetture adibite al trasporto delle persone con disabilità, nelle zone ZTL e nei centri urbani.

A questa platea immensa di **Persone** con disabilità, attraverso l'ascolto formale delle proprie Associazioni di rappresentanza e tutela, **si devono risposte**, mediante l'adozione di misure anche a carattere normativo, attuando le procedure di cui all'art. 4, comma 3 della citata Convenzione ONU, al fine di creare quelle opportunità atte a realizzare compiutamente il diritto ad una vita piena, con pari dignità e, ove possibile, autonoma.

A queste si devono aggiungere i loro nuclei familiari che, per cultura e forma mentis, sono portati a "vedere il mondo" nello stesso modo e dunque a rilevare con piena cognizione di causa i profili di criticità o di innovazione, così come le negazioni o le facilitazioni che il legislatore realizza o non realizza per eliminare o ridurre le differenze e le barriere di ogni tipo e a trarne le dovute considerazioni in ogni ambito ed esercizio del vivere civile.

Senza alcuna vena di polemica, quindi, e in un'ottica di fattiva e leale collaborazione tra Istituzioni dello Stato e la società civile, visto il Calendario delle audizioni, non possiamo che prendere atto, con rammarico, della mancanza di considerazione nei confronti della nostra Associazione quale soggetto degno, *de facto*, di essere audita da parte della Commissione programmazione economica e bilancio da Lei presieduta, e ciò a seguito della comunicazione della Segreteria della Commissione, pervenutaci nella serata del 28 u.s., con la quale apprendiamo il diniego alla domanda di ascolto formale "*a causa dei ristretti tempi previsti per l'esame del disegno*



ANGLAT

Associazione Nazionale
Guida Legislazioni
Andicappati Trasporti



Il Presidente Nazionale - ANGLAT

di legge che non permettono di ascoltare tutti i soggetti”, sebbene i tempi lo consentano (il decreto è del 14 agosto !) e sebbene le misure contenute nel D.L. 104/2020, in esame, siano, direttamente o indirettamente, impattanti sulla vita di milioni di Cittadini italiani, tra cui i Cittadini con disabilità e i loro nuclei familiari (tra i tanti, si veda art. 15 del D.L. 104/2020 in esame).

Ciò non di meno sarà nostra premura presentare, a quelle forze politiche che vorranno convocarci, le nostre istanze, volte a fornire risposte ai diritti e al miglioramento delle condizioni delle persone con disabilità da noi tutelati.

Con viva cordialità, e con l’auspicio che il Parlamento voglia, pro futuro, garantire per primo, ed in ogni ambito della propria attività legislativa, quell’azione di ascolto formale dovuto, nello specifico che qui ci occupa, alle Associazioni per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, nel rispetto di quanto sancito dalla citata Convenzione ONU, nonché dalla L. 160/2019.

Roberto Romeo

